Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 103

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 5 maggio 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 marzo 1950, n. 186.

Esenzioni fiscali per alcune operazioni di debito pubblico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le domande e i documenti che si esibiscono all'Amministrazione del debito pubblico per operazioni su titoli al portatore, nominativi o misti, il cui importo in capitale nominale non superi le lire 50.000, sono esenti da tasse di bollo e di concessione governativa.

Per tali operazioni non è parimenti dovuta la tassa di concessione governativa sulle ricevute di deposito dei titoli presentati.

Le esenzioni considerate nei precedenti comma non sono applicabili alle operazioni di divisione di titoli al portatore in altri di minore importo, anche se trattisi di buoni del Tesoro poliennali, e qualunque sia l'ammontare di essi.

Art. 2.

Le domande dirette ad ottenere la riunione, in quanto possibile, di titoli al portatore, nominativi o misti, di qualsiasi importo, in altri d'importo superiore, sono stese su carta libera e non sono dovute la tassa di concessione governativa per il deposito dei titoli da riunire, nè la tassa per il bollo applicato sui nuovi titoli.

Art. 3.

Gli atti e i documenti redatti all'estero, concernenti operazioni su titoli di debito pubblico, sono esenti da diritti consolari.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI — SFORZA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 15 marzo 1950, n. **187**.

Fissazione di un nuovo termine per la presentazione delle domande di cui all'art. 7 della legge 9 novembre 1949, n. 939, relativa alla riparazione dei danni causati dai terremoti verificatisi nelle Puglie, nelle provincie di Arezzo, Perugia, Grosseto, Siena, Rieti, Terni e Udine.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Per la presentazione delle domande di sussidio di cui all'art. 7 della legge 9 novembre 1949, n. 939, relativa alla riparazione dei danni causati dai terremoti verificatisi nelle Puglie e nelle provincie di Arezzo, Perugia, Grosseto, Siena, Rieti, Terni e Udine, è fissato un nuovo termine di 90 giorni a decorrere dalla entrata in vigore della presente legge.

Sono considerate valide le domande presentate dopo il 31 dicembre 1949, scadenza del termine fissato nel sopracitato articolo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — SCELBA — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 25 marzo 1950, n. **188**.

Disposizioni integrative del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 31 dicembre 1947, n. 1517, sui ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 32 della legge 25 giugno 1943, n. 540, sulle imposte ipotecarie è modificato come appresso:

I posti di conservatore dei registri immobiliari delle classi 1ª, 2ª e 3ª sono conferiti o per promozione, ai termini dell'art. 6 del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, ai conservatori delle classi immediatamente inferiori, ovvero a scelta, su parere del Consiglio di amministrazione, al personale che già rivesta grado non inferiore a quello da conferire e che appartenga:

al gruppo *A* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

oppure al gruppo *B* della stessa Amministrazione purchè sia laureato;

ovvero alla carriera amministrativa del Ministero delle finanze e delle Intendenze di finanza.

E' in facoltà del Ministro per le finanze di assegnare i posti di conservatore delle classi 2ª e 3ª anche a funzionari di gruppo *A*, appartenenti ad altri ruoli dell'Amministrazione finanziaria che abbiano grado non inferiore a quello da conferire.

I posti vacanti di conservatore dei registri immobiliari di 4ª classe sono conferiti, a scelta, su parere del Consiglio di amministrazione a funzionari dei ruoli indicati al primo comma del presente articolo che siano provvisti di laurea o appartengano al gruppo *A*, che abbiano prestato servizio di ruolo per almeno otto anni e che rivestano grado non inferiore all'8°.

I posti di conservatore di 1ª classe, da conferirsi al personale estraneo a quello delle conservatorie, non possono superare il numero di tre per ogni sei posti che si rendono vacanti.

I posti di conservatore delle classi 2ª e 3ª, da conferirsi al personale estraneo a quello delle conservatorie, non possono, per ogni dieci che si rendono vacanti in ciascuna classe, superare il numero di cinque e di questi non più di uno può essere assegnato ai funzionari di cui al secondo comma del presente articolo.

Art. 2.

Gli attuali conservatori dei registri immobiliari di 5ª classe, sono trasferiti, con effetto dal 14 gennaio 1948 e nell'ordine di ruolo, nella classe 4ª (grado 8°, gruppo *A*).

Art. 3.

La denominazione di « aiuto procuratori » contenuta nella tabella *E* dell'allegato 3 al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1517, è rettificata in quella di « aiuto conservatori ».

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino a Cappella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 10 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino a Cappella », di pertinenza di Gagliardi Francesco, Antonio e Adele di Alessandro, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Gagliardi Francesco, Antonio e Adele, fratelli e sorella di Alessandro, livellari al comune di Castelvolturno, partita 400, foglio di mappa 32, particella 138, per la superficie di Ha. 0.80.19 e con l'imponibile di L. 152,36.

Detto fondo confina con le proprietà di Montecuollo Clementina fu Nunzio, Auriemma Alfredo fu Giuseppe, Noviello Arturo fu Carmine, Cepparulo Antonio fu Matteo, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 febbraio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino a Cappella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8000 (ottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 271. — GIORDANO

(1785)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Limoncello », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 4 novembre 1948 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Limoncello », di pertinenza di Traettino Antonio e Brigida di Luigi, Sementini Giustina fu Bernardo maritata Noviello, Traettino Luigi fu Antonio per l'usufrutto di 1/4 e comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio maritata Traettino, livellaria al comune di Castelvolturno, alla partita 229, foglio di mappa 31, particella 51, per la superficie di Ha. 0.63.78 e con l'imponibile di L. 121,18.

Detto fondo confina con la proprietà De Meo Gilda fu Giovanni, parrocchia di San Castrese in Castelvolturno, Radeschi Ernesta di Raffaele, Chianese Francesco-Saverio, Arena Maria fu Raffaele, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 febbraio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 270. — GIORDANO

(1786)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi con Casella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi con Casella » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Russo Bernardo di Sebastiano e comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Russo Bernardo di Sebastiano, livellario al comune di Castelvolturno, partita 739, foglio di mappa 32, particella 143-b), per la superficie di Ha. 0.72.63 e con l'imponibile di L. 138.

Il fondo confina con la strada vicinale « Seponi con Casella », con la proprietà Auriemma Raffaele fu Giuseppe, Traettino Luigi ed altri, Passaretti Francesco ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi con Casella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 292. — GIORDANO

(1787)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Lenzetta », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 21 giugno 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « La Lenzetta » di pertinenza, come dagli atti, di Diana Tammaro fu Luigi, livellario al comune di Villa Literno, riportato nel catasto del comune di Villa Literno in testa alla ditta Diana Tammaro fu Luigi, livellario al comune di Villa Literno, alla partita 1526, foglio di mappa 15, particella 26, per la superficie di Ha. 0.37.27 e con l'imponibile di L. 7,45.

Detto fondo confina: a nord, col fosso « Sant'Angelo »; ad est, con la proprietà Tavoletta Crescenzo fu Crescenzo; a sud, col fosso « San Sossio »; ad ovest, con la proprietà Di Dona Antonio fu Mattia, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 settembre 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Lenzetta » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3200 (tremiladuecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 35, foglio n. 46. — GIORDANO

(1788)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 27 gennaio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », oggi di pertinenza, come dagli atti, di Muscianese Margherita fu Agostino in Lamberti, Lamberti Domenico fu Ferdinando e comune di Grazzanise, riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Lamberti Domenico fu Ferdinando e Muscianese Margherita fu Agostino coniugi, livellari al comune di Grazzanise, partita 1640, foglio di mappa 10, particella 117, per la superficie di Ha. 0.67.14 e con l'imponibile di L. 47.

Il fondo confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Mirra Gaetano fu Federico; ad ovest, con il fondo di proprietà Petrella Michele ed altri fu Francesco ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 settembre 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 35, foglio n. 66. — GIORDANO

(1791)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 febbraio 1950.

Nomina del Collegio dei revisori dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 1° aprile 1949, n. 118, relativa alla riorganizzazione dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano);

Ritenuto che l'Ente autonomo ha iniziato l'organizzazione della nona esposizione, e che occorre pertanto provvedere, ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alla ricostituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, per la gestione relativa a detta esposizione;

Viste le designazioni pervenute;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano), è così costituito per la gestione dell'Ente relativa all'organizzazione della nona esposizione:

Revisori dei conti:

Marcolini dott. Vincenzo, designato dal Ministero del tesoro;

Pancrazi dott. Gino, designato dal Ministero della pubblica istruzione;

Sperzani rag. Luigi, designato dal comune di Milano.

Revisori supplenti:

Gagliardi dott. Settimio, designato dal Ministero del tesoro;

Vergani rag. Giovanni, designato dal comune di Milano.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 febbraio 1950

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1950
Registro Presidenza n. 35, foglio n. 98. — FERRARI

(1829)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 1950.

Sostituzione di due componenti il Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale dell'Associazione italiana della Croce Rossa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 361, che apporta modifiche all'ordinamento dell'Associazione italiana della Croce Rossa;

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1949, con il quale è stato provveduto alla ricostituzione del Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale della predetta Associazione;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione in seno al detto Comitato dell'on. prof. Mario Cotellessa, dimissionario, e del generale Vittorio Palma, trasferito in altra sede;

Decreta:

Il prof. dott. Saladino Cramarossa ed il generale Giorgio Liuzzi sono nominati componenti del Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale dell'Associazione italiana della Croce Rossa, in sostituzione rispettivamente dell'on. prof. dott. Mario Cotellessa e del generale Vittorio Palma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

(1723)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1949.
Trasformazione delle aliquote dei contributi Ina-Casa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 febbraio 1949, n. 43, recante provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1949, riguardante il versamento dei contributi dovuti alla Gestione Ina-Casa dai datori di lavoro e dei lavoratori ai sensi della legge 28 febbraio 1949, n. 43;

Visto l'art. 33, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340, recante le norme integrative e complementari della legge predetta 28 febbraio 1949, n. 43, con cui si stabilisce che ove la retribuzione presa a base per la commisurazione dei contributi assicurativi si diversa da quella calcolata ai sensi dell'art. 5, ultimo comma, della legge 28 febbraio 1949, n. 43, e degli articoli 28, 29, 30, 31, 32 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340, le aliquote contributive di cui al primo comma, lettere *b*) e *c*) dell'art. 5 e nell'ultimo comma dell'art. 9 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, potranno essere trasformate per ciascun settore o categoria in aliquote che, applicate su tale diversa base, assicurino un eguale gettito contributivo;

Considerata la necessità di avvalersi del disposto di cui al predetto art. 33, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340;

Decreta:

Articolo unico.

Le aliquote contributive previste nel primo comma, lettere *b*) e *c*) dell'art. 5 e nell'ultimo comma dell'art. 9 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, sono trasformate nelle seguenti, a norma dell'art. 33, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1940, n. 340:

1) per le categorie indicate ai numeri 1, 2, 4, 5 e 6 dell'art. 1 e lettera *c*) dell'art. 3 di cui al decreto Ministeriale 18 marzo 1949:

a) a carico dei lavoratori: aliquota 0,57 %.

Il contributo è ridotto nell'aliquota dello 0,38 % nel caso previsto dall'art. 9 della legge 28 febbraio 1949, n. 43;

b) a carico dei datori di lavoro: 1,15 %;

2) per le categorie indicate al n. 3 dell'art. 1 del suddetto decreto Ministeriale 18 marzo 1949:

a) a carico dei lavoratori: aliquota 0,45 %.

Il contributo è ridotto nell'aliquota dello 0,30 % nel caso previsto dal citato art. 9 della legge 28 febbraio 1949, n. 43;

b) a carico dei datori di lavoro: 0,90 %.

Roma, addì 14 settembre 1949

Il Ministro: FANFANI

(1830)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1950.
Emissione di una nuova serie di francobolli ordinari.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1948, n. 1052, col quale vennero apportate modifiche alle tariffe postali;

Visto il decreto Presidenziale 5 aprile 1949, n. 111, recante modifiche ad alcune voci delle tariffe approvate col decreto Presidenziale 2 agosto 1948, n. 1052;

Visto il decreto interministeriale 21 dicembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1950, concernente variazioni ad alcune tariffe postali internazionali;

Ritenuta l'opportunità di emettere una nuova serie di francobolli ordinari;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una nuova serie di francobolli per la francatura delle corrispondenze.

Art. 2.

La serie di cui al precedente art. 1 si compone di 19 valori, nei tagli da cent. 50, lire 1, 2, 5, 6, 10, 12, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 50, 55, 60, 65, 100 e 200.

Art. 3.

Con separato decreto saranno precisati i colori e le altre caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'articolo che precede.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1950

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1950
Registro Ufficio riscontro poste n. 9, foglio n. 64. — MANZELLI

(1832)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli n. 1625/24 in data 10 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del geom. Franchino Carlo, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il geom. Fontana Antonio, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il geom. Franchino Carlo è sostituito con il geometra Fontana Antonio quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1770)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1950.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Ferrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Ferrara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Ferrara n. 25/2593 in data 13 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Andreoli Ottimo, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dalla associazione sindadacale interessata, con il sig. Bonaguro Gino, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Andreoli Ottimo è sostituito con il sig. Bonaguro Gino quale rappresentante dei coltivatori diretti nella Commissione provinciale per il collocamento di Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 marzo 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1771)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Enna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Enna;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Enna n. 3514 in data 21 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Verrina Giovanni, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla associazione sindacale interessata, con il sig. Varisano Giuseppe, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Verrina Giovanni è sostituito con il sig. Varisano Giuseppe quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1769)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1950.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Foggia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Foggia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Foggia n. 7228 in data 25 marzo 1950, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Calabrese Gaetano, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata in quanto dimissionario, con il dott. Porreca Alfonso della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Calabrese Gaetano è sostituito con il dott. Porreca Alfonso quale rappresentante dei datori di lavoro nella Commissione provinciale per il collocamento di Foggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 aprile 1950

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(1768)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1950.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, e successivamente modificato con la legge 25 maggio 1939, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 20 febbraio 1949, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50;

Visto il decreto interministeriale in data 5 ottobre 1949, con il quale vennero approvate variazioni allo stato di previsione anzidetto;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare altre variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1949-50.

Roma, addì 12 aprile 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1949-50.

SPESA

In aumento:

Cap. n. 1. — Indennità di trasferta e di missione	L.	300.000
Cap. n. 5. — Compensi per lavoro straordinario al personale statale addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	550.000
Cap. n. 6. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale statale addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale in relazione a particolari esigenze dei servizi stessi (art. 6 decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	700.000
Cap. n. 8. — Sussidi al personale e rispettive famiglie	»	300.000
	L.	1.850.000

In diminuzione:

Cap. n. 10. — Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio	L.	1.850.000

Roma, addì 12 aprile 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(1807)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1950.

Messa in liquidazione della ditta individuale « Stabilimento foto-ceramico genovese F. A. Fischer », con sede in Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1946, emesso in applicazione delle leggi di guerra nei confronti della Germania, col quale la ditta individuale « Stabilimento foto-ceramico genovese F. A. Fischer », con sede in Genova, venne posta sotto sequestro, con la nomina a sequestratario dell'avv. Felice Cacciatori;

Ritenuto che la ditta stessa non è in grado di adempiere le obbligazioni attinenti al proprio esercizio ed occorre quindi metterla in liquidazione;

Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Vista la deliberazione 17 marzo 1950 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Decreta:

La ditta individuale « Stabilimento foto-ceramico genovese F. A. Fischer », con sede in Genova, via David Chiossone n. 6, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore l'avv. Felice Cacciatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 aprile 1950

Il Ministro: PELLA

(1729)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1950.

Modificazioni alle sigle di individuazione stabilite per i porti e i compartimenti dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione presso i quali sono iscritti motoscafi ed imbarcazioni motorizzate autorizzati alla navigazione in uso privato.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 8 luglio 1942 che attuando le varianti prescritte dall'art. 2 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1368, alla circoscrizione marittima della Direzione marittima di Reggio Calabria, ha soppresso la Capitaneria di porto di Pizzo e istituita — in pari data — quella di Vibo Valentia e Vibo Valentia Marina;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1933 (allegato *A*) che fissa le sigle di individuazione per i porti presso i quali sono iscritti motoscafi e imbarcazioni motorizzate autorizzati alla navigazione in uso privato;

Riconosciuta la necessità, in conseguenza delle varianti attuate col precitato decreto Ministeriale 8 luglio 1942, di aggiornare il prospetto di cui all'allegato *A* del decreto Ministeriale 31 gennaio 1933;

Decreta:

Il prospetto contenente le sigle di individuazione ed i numeri progressivi stabiliti per i porti e i compartimenti dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei

trasporti in concessione presso i quali sono iscritti motoscafi e imbarcazioni a motore addetti a navigare per uso privato (allegato *A* del decreto Ministeriale 31 gennaio 1933) deve ritenersi aggiornato con le seguenti varianti:

PORTI MARITTIMI

Compartimento	Porto	Sigla
Pizzo	Pizzo	PO (soppressa)
Vibo Valentia Marina	Vibo Valentia Marina	VM

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per i trasporti
D'ARAGONA

(1831)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1950.

Istituzione nella provincia di Caserta, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni sindacali interessate, su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Caserta e comunicate al Ministero con nota n. 198/11/M in data 10 gennaio 1950;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Caserta, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Geom. Marcello Carlo, rappresentante del Genio civile;

Ghidelli Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dott. Pelosi Antonino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Casilli Luigi, avv. Rotondo Pietro, Taurone Masaniello, Giordano Arturo, Bove Pietro, Santamaria Domenico e Volpe Gaetano, rappresentanti dei lavoratori;

Bologna Antonino, dott. Gresini Luigi, dott. Santonastaso Vittorio e dott. Testi Luigi, rappresentanti dei datori di lavoro;

Marrandino Alfredo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1783)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1950.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa operaia edile affini « La Riscossa Nazionale », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita sul funzionamento della Società cooperativa operaia edile affini « La Riscossa Nazionale », con sede in Roma;

Constatato che la predetta cooperativa si trova in istato di insolvenza;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione provinciale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e degli articoli 4 e 5 della legge 8 maggio 1949;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa operaia edile affini « La Riscossa Nazionale », con sede in Roma, costituita con rogito in data 11 marzo 1946, del dott. Mario Formica, notaio in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Il rag. Umberto De Medici è nominato commissario liquidatore della cooperativa predetta.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico della cooperativa e sarà determinato, al termine della liquidazione, con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato alle autorità competenti, a norma di legge.

Roma, addì 26 aprile 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1761)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 1° aprile 1950, n. 155, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1949-50 (1° provvedimento) pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1950, alla tabella *B*, pagina 1214, Cap. n. 487-*bis* (di nuova istituzione) ove è detto: « Fondo da versare nelle contabilità speciali intestate alla Regione ed alle Provincie pel funzionamento... » ecc., si deve leggere: « Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione Sarda per le spese di funzionamento.. », ecc.

A pag. 1215, prima colonna, seconda e terza linea, ove è detto: « .. decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 9) », si deve leggere: « ... decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ».

Alla pagina stessa, colonna seconda, ultima linea del capitolo n. 619-*bis* (di nuova istituzione) la cifra: 4.830.553, si deve leggere: « 4.830.550 ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Svincolo di deposito cauzionale

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 6 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1950, registro n. 39 Agricoltura e foreste, foglio n. 166, è stato autorizzato lo svincolo a favore della Cassa di risparmio di Rieti del deposito cauzionale effettuato presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Rieti, di cui alla polizza n. 26, posizione 91, del 17 ottobre 1929, costituito da nominali L. 25.000 di titoli di rendita 5 %.

(1809)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 85

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 maggio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145,25
» Firenze	624,85	145,25
» Genova	624,85	145,25
» Milano	624,80	145,50
» Napoli	624,85	145 —
» Roma	624,80	145,55
» Torino	624,85	145,30
» Trieste	624,80	145,50
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 5 maggio 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,80
Id. 3,50 % 1902	70,45
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	98,15
Redimibile 3,50 % 1934	75 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,20
Id. 5 % 1936	93,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,85
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99 —
Id. 5 % convertiti 1951	100,75

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 maggio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 145,52

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,30	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cuneo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 55844/20400.12.26, in data 24 novembre 1948, relativo alla designazione della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo;

Visto il successivo decreto n. 55170/20400.12.26, relativo alla sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice per il concorso medesimo;

Vista la lettera del Prefetto di Cuneo in data 16 marzo 1950, n. 9653 San., con la quale si rende noto che il dott. Teresio Rapos Quaglia, per motivi di salute, trovasi nella impossibilità di prendere parte ai lavori in seno alla Commissione giudicatrice per il predetto concorso;

Decreta:

Il dott. Roberto Maina è nominato membro della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cuneo, in sostituzione del dott. Teresio Rapos Quaglia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Cuneo.

Roma, addì 27 marzo 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1693)

Costituzione della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lecce.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Lecce in data 22 aprile 1949, n. 24882, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce;

Decreta:

È nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce.

La Commissione stessa è così costituita.

Presidente:

dott. Alessandro Gustapane, vice prefetto.

Membri:

prof. Vittorio Puntoni;
prof. Gaetano Bompiani;
dott. Leonardo Lillo, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Giovanni Saccomanno.

Segretario:
dott. Alfio Benfatto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma, Istituto superiore di sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Lecce.

Roma, addì 6 marzo 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1694)

Costituzione della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, numero 446, istituitivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 marzo 1949, n. 1522, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Torino.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Mario Piras, vice prefetto.

Membri:
prof. Giorgetto Negro;
prof. Mario Milone;
prof. Oscar D'Agostino, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Teresio Rapos Quaglia.

Segretario:
dott. Eugenio Puma.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Torino.

Roma, addì 3 aprile 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1736)

Costituzione della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Foggia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Foggia in data 6 maggio 1949, n. 3163, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Foggia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Foggia è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Francesco Puglisi, vice prefetto ispettore.

Componenti:
dott. Pasquale Pagnozzi, veterinario provinciale;
prof. dott. Bruno Moretti, docente di clinica medica veterinaria;
prof. dott. Cataldo Colella, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
dott. Leonardo Veneziano, veterinario condotto.

Segretario:
dott. Tullio Fares.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Foggia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 aprile 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1737)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine nelle varie Amministrazioni dello Stato, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) (Circolare 14 aprile 1950).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, n. 20 (venti) posti di applicato (gruppo *C*, grado 12°), spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile, in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali, e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, all'art. 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 giugno 1950, apposita domanda, su carta da bollo da L. 32 (trentadue), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dodici dalla data di presentazione, trasmesse, dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile — esclusa ogni indennità di carattere militare — oltre l'indennità di carovita.

Si richiama l'attenzione degli interessati sul fatto che il Ministero delle finanze ha reso noto che una volta ottenuta la nomina, i sottufficiali dovranno raggiungere, senza muovere eccezione, l'ufficio cui saranno destinati, per rimanervi fino a quando le esigenze del servizio lo richiederanno. Gli interessati pertanto dovranno tener conto di quanto sopra, di modo che essi, qualora non ritengano di sottostare alle condizioni anzidette, dovranno astenersi dal presentare la domanda per il passaggio all'impiego civile di cui trattasi.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(1608)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di segretario - ramo tecnico - in prova, indetto col decreto Ministeriale 28 settembre 1949.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale in data 28 settembre 1949, numero 1381, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1949, registro n. 13 del bilancio Trasporti, foglio n. 152, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a venti posti di segretario (ramo tecnico) in prova;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato n. P.A.G. 41/24/245 del 13 aprile 1950;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a venti posti di segretario — ramo tecnico — in prova, citato nella premessa, in relazione al punto 9 del relativo bando, la Commissione esaminatrice è composta come appresso:

Presidente:

ing. Cantutti Ugo, ispettore capo superiore.

Membri:

prof. dott. ing. Spani Domenico, professore di trazione elettrica;

prof. Guzzanti Vincenzo, insegnante chimica;

prof. dott. ing. Falcone Salvatore, insegnante elettrotecnica;

prof. dott. ing. De Padova Salvatore, insegnante tecnologia e disegno macchine;

dott. ing. Ciocia Domenico, ispettore capo;

dott. ing. Filippi Giuseppe, ispettore capo.

Segretario:

dott. Amati Mario, ispettore principale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 aprile 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1950
Registro bilancio Trasporti n. 16, *foglio n.* 85. — CASABURI

(1755)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile del Corpo del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, apportante modificazioni ai ruoli organici del Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, al registro n. 19, foglio n. 276, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile nel ruolo del Corpo del genio civile;

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1949, n. 25385, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1949, registro n. 11, foglio n. 38, col quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Ritenuto che, in dipendenza della sopravvenuta indisponibilità del segretario della predetta Commissione come sopra nominata, e precisamente del 1° segretario amministrativo Abbati dott. Giovanni occorre sostituire lo stesso con altro funzionario;

Considerato che si ritiene opportuno nominare, in sostituzione del predetto funzionario il capo sezione amministrativo dott. Antonio Smedile;

Decreta:

Il 1° segretario amministrativo Abbati dott. Giovanni è sostituito dal capo sezione amministrativo Smedile dott. Antonio nelle funzioni di segretario della predetta Commissione esaminatrice.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 febbraio 1950

Il Ministro ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1950
Registro n. 6, *foglio n.* 294. — DEL GOBBO

(1814)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria del concorso interno per titoli e per esami a diciotto posti di vice segretario contabile (grado 11°, gruppo B) indetto a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, registro n. 12, foglio n. 69, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489 e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a diciotto posti di vice segretario contabile in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo amministrativo centrale e periferico di questo Ministero;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1949, registro n. 16, foglio n. 300, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 28 marzo 1949, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 10 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno per titoli e per esami a diciotto posti di vice segretario contabile in prova (grado 11°, gruppo *B*), indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Scotto Ugo . . . punti 21,59
2. Misti Ottorino » 21,06
3. Fasanelli Giuseppe » 20,81
4. Cocchia Attilio » 20,68
5. Barozzi Irma » 19,88
6. De Petra Alberto » 19,56
7. Strigoli Francesco » 19,33
8. Imbrisco Virgilio » 19,15
9. Salvi Mario » 18,35
10. Amato Rosario » 17,15
11. Bandelli Luigi » 17,05
12. Rossoni Emma » 16,95
13. Zocco Concetta » 16,71

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, indetto per diciotto posti, dei quali cinque rimangono scoperti, i signori:

1. Scotto Ugo . . . . punti 21,59
2. Misti Ottorino . . . . » 21,06
3. Fasanelli Giuseppe . . . » 20,81
4. Cocchia Attilio . . . . » 20,68

5. Barozzi Irma . . . . . . punti 19,58
6. De Petra Alberto . . . . . » 19,56
7. Strigoli Francesco . . . . . » 19,33
8. Imbrisco Virgilio . . . . . » 19,15
9. Salvi Mario . . . . . » 18,35
10. Amato Rosario . . . . . » 17,15
11. Bandelli Luigi . . . . . » 17,05
12. Rossoni Emma . . . . . » 16,95
13. Zocco Concetta . . . . . » 16,71

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 febbraio 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 42, *foglio n.* 389. — CATALANO

(1851)

PREFETTURA DI SALERNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Considerato che alcune delle condotte mediche, di cui al bando di concorso approvato con decreto prefettizio n. 49842 del 1° dicembre 1946, si sono rese vacanti per rinuncia dei vincitori o per mancata assunzione di servizio da parte degli stessi entro il termine prefisso;

Considerato, pertanto, che le sedi stesse vanno assegnate, tenendo presenti i criteri stabiliti nell'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica dei propri decreti n. 49842 del 28 settembre 1949, n. 49842/2 del 19 ottobre 1949, n. 60552 del 26 novembre 1949, n. 56886 del 1° gennaio 1950 e n. 7727 del 9 febbraio 1950;

Decreta:

I seguenti candidati sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Acone dott. Feliciano: alla condotta medica di Positano;
2. Leone dott. Pietro: alla condotta medica di San Cipriano Picentino;
3. Fiorentino dott. Giuseppe: alla condotta medica di Praiano in luogo di quella di Giffoni sei Casali in precedenza assegnatagli;
4. Gambardella dott. Marco: alla condotta medica di Scala;
5. Cuozzo dott. Giuseppe: alla condotta medica di Roscigno in luogo di quella di Monteforte Cilento precedentemente assegnatagli;
6. De Filpo dott. Francesco: alla condotta medica di Giffoni sei Casali;
7. Cubiciotti dott. Pietro: alla condotta medica di Ricigliano;
8. Gambardella dott. Cherubino: alla condotta medica di Pisciotta;
9. Pagano dott. Ferdinando: alla condotta medica di Monteforte Cilento in luogo di quella di Roscigno precedentemente assegnatagli;
10. Focilli dott. Carmine: alla condotta medica di Torre Orsaia, in luogo di quella di Moio della Civitella precedentemente assegnatagli;
11. Parisi dott. Luigi: alla condotta medica di Moio della Civitella;
12. Vita dott. Nicola: alla condotta medica di Romagnano al Monte;
13. Cantarella dott. Raffaele: alla condotta medica di Magliano Vetere;
14. Carbone dott. Mattia: alla condotta medica di Salento.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 12 aprile 1950

Il prefetto: LI VOTI

(1721)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 agosto 1949, numero 32550, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Roccabruna e di Vinadio-Aisone sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione delle concorrenti regolarmente interpellate circa l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche che hanno conseguito l'idoneità al concorso per i posti vacanti al 30 giugno 1947, sono dichiarate vincitrici per le condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1. Avena Palmira: condotta consorziale di Vinadio-Aisone;
2. Giaccone Anna: condotta comunale di Roccabruna.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 11 aprile 1950

Il prefetto: GLORIA

(1719)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 settembre 1949, n. 36294, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Cherasco II, Manta, Castellinaldo, Pamparato e Cuneo Gesso sono rimaste vacanti di titolari per la rinuncia o l'opzione dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione dei concorrenti interpellati circa l'assegnazione nelle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi che hanno conseguito l'idoneità al concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 giugno 1947, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Geraciati Nicola condotta comunale di Cherasco II;
2. Faccia Agostino: condotta comunale di Manta;
3. Piovano Piero: condotta comunale di Castellinaldo;
4. Mongardi Giorgio: condotta comunale di Pamparato;
5. Bodrato G. Battista: condotta comunale di Cuneo Gesso.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 11 aprile 1950

Il prefetto: GLORIA

(1718)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22655 in data 20 dicembre 1949, con il quale il dott. Bianco Angelo, vincitore del concorso a medici condotti dei posti vacanti al 30 novembre 1948 nella provincia di Matera, veniva assegnato alla condotta medica del comune di Valsinni;

Considerato che il detto sanitario è stato assegnato successivamente alla condotta medica del comune di Rotondella per dimissioni del dott. Candela Girolamo che era stato assegnato a detto Comune;

Visti gli atti di ufficio e constatato che il posto di medico condotto del comune di Valsinni spetta al dott. Nicola Giorgio che ha richiesto tale Comune in ordine di precedenza nella sua domanda;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, ed il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Nicola Giorgio è destinato dalla condotta medica del comune di San Giorgio Lucano a quella di Valsinni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio del comune di Valsinni e nell'albo della Prefettura.

Matera, addì 14 aprile 1950

Il prefetto: IODICE

(1616)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di medico condotto nei comuni di Arcevia, Castelfidardo, Cupramontana e Senigallia;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie (art. 69);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

1.	Rocchini Aldo	punti	145,50/150
2.	Ferretti Lorenzo	»	142,75/150
3.	Vitale Aniello	»	128,65/150
4.	Beviglia Giovannino	»	128 —/150
5.	Sforza Leopoldo	»	127,75/150
6.	Tonnini Azzolino	»	127 —/150
7.	Augusti Mario	»	125,30/150
8.	Giretti Filippo	»	123,10/150
9.	Bianchini Valdemaro	»	115 —/150
10.	Grieco Gaetano	»	113,75/150
11.	Banci Zeno	»	109,65/150
12.	Costanzi Cormons	»	104,50/150
13.	Vignini Cesare	»	103 —/150
14.	Ramini Enzo	»	102,80/150
15.	Freddi Goffredo	»	102,25/150
16.	Angelini Giordano	»	98,65/150
17.	Di Giuseppe Linneo	»	98,25/150
18.	Dominici Romano	»	91 —/150
19.	Bartoli Edgardo	»	90,70/150
20.	Lazzarotto Fabio	»	89,50/150
21.	De Bellis Angelo	»	89,35/150
22.	Baldoni Carlo, partigiano combattente	»	89 —/150
23.	Romani Mario	»	89 —/150
24.	Ricci Alberto	»	85 —/150
25.	Diodati Silvio	punti	84,60/150
26.	Malagoli Alberto	»	84,50/150
27.	Ippoliti Sauro	»	82,10/150
28.	Giacchetti Pietro	»	78,50/150
29.	Vagnozzi Filemone	»	72,50/150

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed all'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 12 aprile 1950

Il prefetto: SOLIMENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 10528 in data 12 aprile 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1948 nei comuni di Arcevia, Castelfidardo, Cupramontana e Senigallia;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

Rocchini dott. Aldo: Castelfidardo, 1ª condotta;
Ferretti dott. Lorenzo: Senigallia, Montignano;
Vitale dott. Aniello: Cupramontana, 3ª condotta;
Beviglia dott. Giovannino: Arcevia, condotta suburbana.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicata, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 12 aprile 1950

Il prefetto: SOLIMENA

(1716)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Richiamato il proprio decreto in data 4 agosto 1949, n. 6677, con il quale venivano assegnate le sedi, secondo la graduatoria di merito, ai concorrenti dichiarati idonei al concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia, bandito il 20 agosto 1947;

Considerato che il dott. Francesco Bartoletti, titolare della condotta medica di Rezzo, è stato trasferito ad altra sede e che il dott. Giancarlo Manfredi, assegnato alla condotta di Cosio d'Arroscia, ha accettato il posto di medico condotto presso il comune di Rezzo, da lui anteposto, nell'ordine preferenziale delle sedi a suo tempo compilato, a quello di Cosio d'Arroscia;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giancarlo Manfredi è assegnato alla condotta medica di Rezzo in sostituzione del dott. Francesco Bartoletti, trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzeteta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Imperia, addì 5 aprile 1950

Il prefetto: VILLA SANTA

(1627)

PREFETTURA DI TERAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto in data 13 gennaio scorso, n. 700, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;

Visto il decreto in data 17 stesso mese n. 700, con il quale veniva provveduto a dichiarare i vincitori del concorso predetto;

Visto che i dottori Lenzi Giuseppe, Rossi Antonio, Di Donato Donato, Misantoni Antonio, Spadano Antonio, Referza Gioacchino, Paparoni Giovanni, rispettivamente vincitori del concorso per le sedi di: Colonnella (1ª zona), Silvi (1ª zona), Pineto (capoluogo), Bisenti, Nereto, Pineto (Mutignano), Bellante (1ª zona), hanno rinunciato alla nomina;

Ritenuto di dover procedere alla nomina per le predette sedi dei concorrenti dichiarati idonei che seguono nella graduatoria i rinunciatari e che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza, i quali appositamente interpellati hanno accettato la nomina stessa;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori per il posto a fianco di ciascuno segnato

Striglioni dott. Concezio: Colonnella (1ª zona);
Malcangi dott. Fabio: Silvi (1ª zona);
Liberati dott. Francesco: Nereto;
Paparoni dott. Giovanni: Bisenti;
Di Febo dott. Fiorenzo: Pineto (1ª zona capoluogo);
Fratini dott. Aldo: Bellante (1ª zona);
Di Donato dott. Francesco: Pineto (2ª zona Mutignano).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 12 aprile 1950

Il prefetto: GIANNITRAPANI

(1818)

PREFETTURA DI PESCARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESCARA

Letto il provvedimento prefettizio in data 31 agosto 1949, n. 13470, Div. san., col quale si approvava la graduatoria del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara, bandito con decreto del 26 giugno 1947, n. 9812 Div. san.;

Visto il decreto n. 13471 Div. san., del 31 agosto 1949, contenente la dichiarazione delle vincitrici e l'assegnazione delle sedi messe a concorso;

Viste le rinunzie delle prime nominate per le condotte ostetriche di Brittoli, Catignano, Farindola, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Penne (1ª condotta), Penne (2ª condotta), Pescosansonesco, Pietranico, Salle, San Valentino, Villa Celiera;

Letto l'art. 55 del regio decreto 5 marzo 1935, n. 279;

Decreta:

Sono dichiarate vincitrici del concorso in narrativa e per i posti a fianco di ciascuna segnati le seguenti candidate:

1. Garusi Adelmina di Amedeo: Brittoli;
2. Ferrone Linda fu Sabatino: Catignano;
3. Simoni Pierina di Ottorino: Farindola;
4. Masi Angelina fu Domenico: Lettomanoppello;
5. Lanzoni Cesarina fu Aldo: Loreto Aprutino;
6. Moretti Ferraretti Anna fu Antonio: Penne (1ª condotta);
7. Di Gianfilippo Ida di Pasquale: Penne (2ª condotta);
8. Zacchi Elisa di Ivo: Pescosansonesco;
9. Sette Giuseppina di Pasqua: Pietranico;
10. De Lutis Bianca fu Eustachio: Salle;
11. Angelini Anna di Daniele: San Valentino;
12. Pagliardini Livia fu Aristide: Villa Celiera.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pescara, addì 13 aprile 1950

Il prefetto: MOZZI

(1816)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Veduto il proprio decreto n. 28189 in data 28 novembre 1949, con il quale, alle candidate dichiarate vincitrici del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946, vennero assegnate le sedi indicate nel decreto stesso;

Considerato che talune di dette candidate non hanno inteso accettare la sede loro assegnata;

Ritenuto, pertanto, doversi provvedere al conferimento dei posti resisi nuovamente vacanti con le modalità previste dall'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Masarati Maria è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa, per la sede di San Pietro in Cerro (condotta unica).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Piacenza, addì 18 aprile 1950

Il prefetto: DE BONIS

(1817)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.